

RELAZIONE TECNICA

“PRESUPPOSTI PER L’AGGIORNAMENTO PER IL TRIMESTRE LUGLIO-SETTEMBRE 2003 DI COMPONENTI E PARAMETRI DELLA TARIFFA ELETTRICA”

1. Introduzione

- 1.1 Per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003 il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all’articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas (di seguito: l’Autorità) 26 giugno 1997, n. 70/97, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150 del 30 giugno 1997 (di seguito: deliberazione n. 70/97) e successive modificazioni e integrazioni, determinato sulla base del prezzo medio del paniere di combustibili fossili sui mercati internazionali, definito come nell’Allegato 1 della deliberazione dell’Autorità 25 febbraio 1999, n. 24/99, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 48 del 27 febbraio 1999, come modificato con la deliberazione dell’Autorità 27 febbraio 2002, n. 24/02, ha registrato una variazione, in diminuzione, superiore al 3%.
- 1.2 Ai sensi della deliberazione dell’Autorità del 20 dicembre 2000 n. 230/00, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Supplemento ordinario, n. 4 del 5 gennaio 2001 (di seguito: deliberazione n. 230/00), come modificata con la deliberazione dell’Autorità 29 novembre 2002 n. 194/02, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 290 dell’11 dicembre 2002, è previsto che il parametro Ct e gli altri parametri e componenti della tariffa elettrica ad esso collegati siano aggiornati all’inizio di ciascun trimestre, qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 3% nel costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), rispetto al valore preso precedentemente come riferimento.
- 1.3 Ai sensi del Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas per l’erogazione dei servizi di trasporto, di misura e di vendita dell’energia elettrica, approvato con deliberazione dell’Autorità 18 ottobre 2001, n. 228/01, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 277 alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 297 del 22 dicembre 2001 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito: Testo integrato) è previsto che i parametri γ , PG e PG_T, la componente CCA e la componente PV, siano pubblicati dall’Autorità prima dell’inizio di ciascun trimestre qualora si registrino variazioni, in aumento o diminuzione, maggiori del 3% del parametro Vt, rispetto al valore applicato nel trimestre in corso.
- 1.4 Il provvedimento proposto inoltre:
- a) prevede l’aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all’articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97 e successive modificazioni e integrazioni e il conseguente aggiornamento del parametro Ct;
 - b) fissa i livelli dei parametri γ , PG e PG_T e delle componenti CCA e PV, il cui valore dipende dal valore assunto dal costo unitario riconosciuto dei combustibili, di cui all’articolo 6, comma 6.8, della deliberazione n. 70/97;

- c) fissa il livello della componente UC5, istituita con la deliberazione dell'Autorità 26 giugno 2003, n. 67/03;
- d) riconferma i valori delle componenti tariffarie A e della componente UC4;
- e) riconferma il livello della componente VE, istituita con la deliberazione dell'Autorità 23 dicembre 2002, n. 227/02, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.13 del 17 gennaio 2003 (di seguito: deliberazione n. 227/02).

2 Aggiornamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta con impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali

- 2.1 Per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003, il costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), di cui all'articolo 6, comma 6.8, della deliberazione dell'Autorità n. 70/97, è diminuito del 3,37% rispetto al corrispondente valore del secondo trimestre (aprile-giugno) 2003, passando da 1,958 a 1,892 centesimi di euro/Mcal.
- 2.2 In particolare, gli indici calcolati per il semestre dicembre 2002 – maggio 2003 relativi al carbone, all'olio combustibile e al gas naturale hanno registrato le seguenti variazioni, sostenute anche dal rilevante apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro Usa che, nel medesimo semestre, è passato da 1,01826 euro/US\$ (cambio medio mensile del mese di dicembre 2002) a 1,15818 euro/US\$ (cambio medio mensile del mese di maggio 2003):
 - l'indice del carbone nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,1672, è passato da 0,876 a 0,835 centesimi di euro/Mcal (-4,68%). La diminuzione riflette l'andamento delle quotazioni del carbone da vapore sui principali mercati internazionali che, nel periodo gennaio – aprile 2003, hanno registrato diminuzioni anche con riferimento alle quotazioni Fob denominate in dollari Usa;
 - l'indice dell'olio combustibile nel paniere, a cui è attribuito un peso pari a 0,6045, è passato da 2,121 a 2,053 centesimi di euro/Mcal (-3,18%). L'aumento riflette l'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento che, dopo la punta raggiunta nei mesi di febbraio e marzo, hanno registrato significative riduzioni nei mesi di aprile e maggio;
 - l'indice del gas naturale, a cui è attribuito un peso pari a 0,2283, è passato da 2,319 a 2,239 centesimi di euro/Mcal (-3,45%). Anche per il gas naturale l'aumento è il risultato dell'andamento delle quotazioni degli oli e dei greggi di riferimento.
- 2.3 La componente fiscale del costo unitario riconosciuto dei combustibili non è variata rispetto ai valori in vigore nel secondo trimestre 2003. Le aliquote delle accise sugli oli minerali e le aliquote dell'imposta sui consumi di carbone fissate, per l'anno 1999, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 gennaio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 11 del 15 gennaio 1999, in attuazione dell'articolo 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non sono state ad oggi rideterminate per l'anno 2003 con decreto su proposta della commissione del Comitato interministeriale per la programmazione economica. Pertanto, nella determinazione del costo unitario riconosciuto dei combustibili le medesime accise rimangono inalterate rispetto ai valori fissati per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002.

3 Aggiornamento del parametro Ct

- 3.1 La variazione del costo riconosciuto dei combustibili ha superato i tre punti percentuali; occorre pertanto procedere, ai sensi della deliberazione n. 230/00, all'aggiornamento del parametro Ct, con decorrenza dall'1 luglio 2003.
- 3.2 Stante il livello del consumo specifico medio riconosciuto per la produzione netta degli impianti termoelettrici nazionali, di cui all'articolo 6, comma 6.5, della deliberazione n. 70/97, (Rt) pari a 2260 kcal/kWh, così come modificato dalla deliberazione dell'Autorità n. 244/00 del 28 dicembre 2000, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2001, per effetto della diminuzione del costo unitario riconosciuto dei combustibili (Vt), il costo riconosciuto per l'energia elettrica prodotta da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali (Ct) per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003 è pari a 4,276 centesimi di euro/kWh, contro i 4,425 centesimi di euro/kWh del secondo trimestre (aprile - giugno) 2003.
- 3.3 La tabella 1 riassume l'andamento dei costi riconosciuti Vt e Ct a partire dal primo bimestre 1998.

4 Aggiornamento dei parametri γ , PG, PG_T e della componente CCA della tariffa elettrica

- 4.1 I corrispettivi per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti diversi da quelli per l'utenza domestica in bassa tensione previsti dall'attuale disciplina, in particolare dall'articolo 20 del Testo integrato, comprendono la componente CCA. In particolare, il comma 20.1 del Testo integrato fissa la componente CCA pari:
- a) alla somma della componente VE e del prodotto tra il parametro γ ed il parametro PG per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4;
 - b) alla somma della componente VE e del prodotto tra il parametro λ ed il parametro PG_T per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4.
- 4.2 Il comma 20.2 del Testo integrato prevede che i parametri γ , PG e PG_T e la componente CCA siano pubblicati dall'Autorità prima dell'inizio di ciascun trimestre. Il livello dei parametri γ , PG e PG_T dipendono infatti dal livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso. Tale prezzo si articola:
- in una componente a copertura dei costi fissi di produzione di energia elettrica, differenziata per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 e F4 fissata, per il secondo semestre dell'anno 2003, dalla deliberazione dell'Autorità n. 67/03;
 - in una componente a copertura dei costi variabili di produzione di energia elettrica, non differenziata per fascia oraria, pari, in ciascun trimestre, al parametro Ct, che nel terzo trimestre (luglio-settembre) 2003 risulta pari a 4,276 centesimi di euro/kWh.
- 4.3 Il livello del parametro γ , per ciascuna tipologia contrattuale, secondo la definizione del Testo integrato esprime lo scostamento rispetto alla media del costo di acquisto dell'energia elettrica per soddisfare la domanda aggregata relativa a ciascuna tipologia di contratto, tenuto conto delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi.

- 4.4 Il livello del parametro γ dipende quindi dalla stima del profilo di prelievo del sottoinsieme di clienti finali a cui si applica la componente CCA non differenziata per ciascuna fascia oraria. A tale proposito appare opportuno sottolineare che il profilo di prelievo di tale sottoinsieme di clienti risulta più spostato verso le ore in cui il parametro PG_T assume valori più elevati (ore di punta) rispetto al sottoinsieme di clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna fascia oraria. Ciò comporta un aumento del parametro γ rispetto ai valori indicati per gli anni 2000 e 2001. Il livello del parametro γ è funzione del livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso. Per questo motivo, il Testo integrato prevede che anche tale parametro venga aggiornato dall'Autorità all'inizio di ciascun trimestre.
- 4.5 Sulla base del livello del prezzo dell'energia elettrica all'ingrosso, è stato fissato il livello del parametro PG per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003. Il valore del parametro PG relativo al terzo trimestre (luglio-settembre) 2003 risulta pari a 6,346 centesimi di euro/kWh e diminuisce rispetto al secondo trimestre (aprile-giugno) 2003, per effetto della diminuzione del valore del parametro Ct .
- 4.6 Nel provvedimento in oggetto viene infine determinata la componente CCA per i clienti del mercato vincolato. La tabella 2 riporta i livelli della componente CCA relativi al terzo trimestre (luglio-settembre) 2003.
- 4.7 La deliberazione n. 227/02 prevede l'istituzione della componente tariffaria VE, espressa in centesimi di euro/kWh, a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79. Tale componente è incorporata nella componente CCA, soggetta ad aggiornamenti trimestrali, il cui valore è stato fissato, in via provvisoria, pari a 0,09 centesimi di euro/kWh.

5 Aggiornamento delle componenti PV della tariffa elettrica

- 5.1 Le tariffe D2 e D3 previste dall'attuale disciplina in materia di regolazione delle tariffe per il servizio di vendita dell'energia elettrica ai clienti del mercato vincolato con contratti in bassa tensione per usi domestici, in particolare dall'articolo 22 del Testo integrato e la deliberazione dell'Autorità 1 agosto 2002 n. 153/02 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.197 del 23 agosto 2002, comprendono le componenti PV.
- 5.2 Tali componenti PV sono pari alla somma della componente VE e del prodotto del parametro Ct e del coefficiente f , come fissato dalla tabella 8 del Testo integrato.
- 5.3 La tabella 3 riporta i valori delle componenti PV per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003.
- 5.4 La componente PV incorpora anche la componente VE, fissata pari a 0,09 centesimi di euro/kWh.

6 Determinazione della componente UC5

- 6.1 La componente UC5, istituita con la deliberazione dell'Autorità n. 67/03, è destinata alla copertura dei costi a carico del Gestore della rete connessi all'approvvigionamento

dell'energia elettrica necessaria a compensare la differenza tra perdite effettive e perdite standard nelle reti.

- 6.2 In attesa che vengano acquisiti dati e informazioni che consentano una stima puntuale degli squilibri tra perdite standard e perdite effettive, in via prudenziale e al fine di avviare la costituzione di una provvista idonea a coprire le esigenze di copertura di tali squilibri, l'Autorità ritiene congruo fissare l'aliquota provvisoria della componente UC5 pari a 0,01 centesimi di euro/kWh.

Milano, 2 luglio 2003

Dott. Piergiorgio Berra
Direttore dell'Area elettricità dell'Autorità

Relazione tecnica - delibera n. 68/03

Tabella 1

Andamento del costo unitario riconosciuto dei combustibili Vt
e del costo unitario variabile riconosciuto dell'energia elettrica prodotta
da impianti termoelettrici che utilizzano combustibili fossili commerciali Ct
nel periodo 1° bimestre 1998 - 3° trimestre 2003

		Vt L/Mcal	Ct L/kWh	Variazione
1998	1° bimestre 1998	24,681	56,519	5,59%
	2° bimestre 1998	23,828	54,566	-3,46%
	3° bimestre 1998	20,996	48,081	-11,89%
	4° bimestre 1998	20,169	46,187	-3,94%
	5° bimestre 1998	20,169	46,187	- (*)
	6° bimestre 1998	18,753	42,944	-7,02%
1999	1° bimestre 1999	18,000	41,220	-4,02%
	2° bimestre 1999	17,573	40,242	-2,37%
	3° bimestre 1999	17,573	40,242	- (*)
	4° bimestre 1999	19,104	43,748	8,71%
	5° bimestre 1999	22,030	50,449	15,32%
	6° bimestre 1999	25,372	58,102	15,17%
2000	1° bimestre 2000	28,087	64,319	10,70%
	2° bimestre 2000	30,211	69,183	7,56%
	3° bimestre 2000	33,903	77,638	12,22%
	4° bimestre 2000	35,688	81,726	5,27%
	5° bimestre 2000	37,089	84,934	3,93%
	6° bimestre 2000	40,205	92,069	8,40%
2001	1° bimestre 2001	44,081	99,623	8,20%
	2° bimestre 2001	42,462	95,964	-3,67%
	3° bimestre 2001	36,967	83,545	-12,94%
	4° bimestre 2001	36,967	83,545	- (*)
	5° bimestre 2001	36,967	83,545	- (*)
	6° bimestre 2001	35,040	79,190	-5,21%
		Vt c€/Mcal	Ct c€/kWh	Variazione
2002	1° bimestre 2002	1,646	3,720	-9,06%
	2° bimestre 2002	1,555	3,514	-5,53%
	3° bimestre 2002	1,611	3,641	3,60%
	4° bimestre 2002	1,744	3,941	8,24%
	1 sett.-30 nov. 2002	1,744	3,941	- (°)
	1-31 dic. 2002	1,744	3,941	- (§)
2003	1° trimestre 2003	1,817	4,106	4,19%
	2° trimestre 2003	1,958	4,425	7,77%
	3° trimestre 2003	1,892	4,276	-3,37%

(*) Bimestri nei quali il costo unitario riconosciuto dei combustibili ha registrato una variazione inferiore al 2%, senza aggiornamento quindi del parametro Ct rispetto al bimestre precedente

(°) Effetto dovuto al decreto-legge 4 settembre 2002 n. 193/02

(§) Effetto dovuto a nuovi criteri introdotti con delibera 194/02

Relazione tecnica - delibera n. 68/03

Tabella 2

Livelli della componente CCA relativi al terzo trimestre (luglio-settembre) 2003.

Tabella 2.1: Componente CCA per i clienti finali non dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato	CCA (centesimi di euro/kWh)
lettera a) Utenza domestica in bassa tensione	6,92
lettera b) UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica	6,03
lettera c) Altre utenze in bassa tensione	7,54
lettera d) UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica	5,70
lettera e) Altre utenze in media tensione	7,25
lettera f) UtENZE in alta e altissima tensione	6,42

Tabella 2.2: Componente CCA per i clienti finali dotati di misuratori atti a rilevare l'energia elettrica per ciascuna delle fasce orarie F1, F2, F3 ed F4

Tipologie di contratto di cui comma 2.2 del Testo integrato	CCA (centesimi di euro/kWh)			
	F1	F2	F3	F4
lettera a) Utenza domestica in bassa tensione	15,13	8,95	7,05	4,79
lettera b) UtENZE in bassa tensione di illuminazione pubblica	15,13	8,95	7,05	4,79
lettera c) Altre utenze in bassa tensione	15,13	8,95	7,05	4,79
lettera d) UtENZE in media tensione di illuminazione pubblica	14,41	8,52	6,71	4,57
lettera e) Altre utenze in media tensione	14,41	8,52	6,71	4,57
lettera f) UtENZE in alta e altissima tensione	14,15	8,37	6,59	4,49

Tabella 3

Valori delle componenti PV per il terzo trimestre (luglio-settembre) 2003

Tariffa D2		
fasce di consumo (kWh/anno)		PV (centesimi di euro/kWh)
da	a	
0	1800	3,72
1801	2640	5,52
2641	4440	6,89
	oltre 4440	5,52

Tariffa D3	
	PV (centesimi di euro/kWh)
	5,52